

**Chiodi: «In cassa c'è un miliardo di euro» Vertice a Roma con Berlusconi: «Il premier tornerà all'Aquila, è sempre vicino alla città»**

I fondi immediatamente spendibili per la ricostruzione, già sul conto corrente, ammontano a un miliardo di euro. Lo ha riferito il commissario Gianni Chiodi al termine dell'incontro di ieri a palazzo Grazioli con il premier Silvio Berlusconi. Un vertice che è servito a fare «un ampio punto della situazione sulla ricostruzione». «Il Governo - ha detto Chiodi - non lascerà da solo l'Abruzzo e anzi sta monitorando costantemente la situazione. Sono andato a riferire al premier la situazione della ricostruzione, parlando dei cantieri aperti e l'ho anche voluto ringraziare per la sua donazione personale, duecentomila euro, all'Aquila Rugby, che rischiava di scomparire». Chiodi ha rivelato che Berlusconi tornerà all'Aquila quanto prima: «Gli ho portato a mano - ha detto il governatore - l'invito che la squadra gli ha fatto per donargli la maglia, simbolo di identità e di speranza per ricostruire. E il presidente ha detto che verrà. È sempre vicino a noi». Il governatore ieri ha annunciato anche il «piano» per una ricostruzione condivisa. Per giovedì prossimo, informa una nota, è stata fissata la seconda riunione con i Comuni per la messa a punto finale della individuazione dei luoghi e la definizione delle regole per la selezione, trasporto e riutilizzo delle macerie. Sono state avviate, in molti casi, collaborazioni fra i Comuni e le Università italiane quale supporto tecnico per lo svolgimento dei compiti e delle attività di competenza dei Comuni stessi: è stato predisposto il «Capitolato tecnico» e il relativo schema di convenzione. Per quanto riguarda la città dell'Aquila, sono state avviate, con la collaborazione dell'Università dell'Aquila, di Reluiss, e del Cnr, alcune iniziative che potranno essere estese ai restanti Comuni. Le iniziative riguardano l'elaborazione della Carta degli spazi pubblici, comprese le reti dei sottoservizi, ai fini della valutazione dei profili economici della ricostruzione; la Carta degli indirizzi progettuali e la carta degli indirizzi costruttivi, da cui derivare criteri per la valutazione trasparente della qualità urbana. A seguito di una serie di incontri e di approfondimenti, inoltre, è stata elaborata un'ipotesi sperimentale di intervento («Cantiere pilota») su uno dei comparti più significativi della città che ha come capisaldi il Palazzo del Governo, gli aggregati della Prefettura, le chiese di San Marco e di Sant'Agostino, di Santa Maria del Suffragio, il Duomo e l'Arcivescovado.

Intanto, mentre si parla di ricostruzione, il territorio è ancora alle prese con lo sciame sismico che da oltre un anno sta flagellando l'alta valle dell'Aterno. Anche ieri i sismografi hanno registrato decine di scosse, la più forte delle quali alle 10.34, 2.5 richter. L'allarme resta molto alto. Per Giulio Selvaggi, direttore del Centro nazionale terremoti dell'Ingv, «la novità è che l'attività degli ultimi giorni si localizza in una zona diversa, contigua a quella dove si erano sviluppate le scosse dei mesi scorsi. Nel 2009 lo sciame era tra Montereale e Cittareale, nel 2010 a nord e a sud di Montereale, ora un po' più a ovest. Impossibile prevedere cosa accadrà, l'unico modo per difendersi è vivere in case sicure». A Montereale è stato deciso che gli uffici comunali saranno presto spostati nei container. Nessun problema, invece, per le scuole ospitate nelle strutture antisismiche.

Infine la candidatura dell'Aquila ad ospitare la 29esima Universiade estiva 2017 è stata inserita in una apposita legge licenziata all'unanimità dal Consiglio regionale, su proposta dell'assessore allo Sport, Carlo Masci. La legge prevede la costituzione di un Comitato di coordinamento composto dall'assessore allo Sport e da due consiglieri regionali, uno di maggioranza ed uno di minoranza, designati dalla Commissione consiliare competente. Il vice sindaco Giampaolo Arduini ha espresso «soddisfazione e compiacimento».